

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 12

Adunanza 1 aprile 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BAIRO - TERZA VARIANTE PARZIALE  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 292 - 89884/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori: LUIGI RIVALTA, BARBARA TIBALDI e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Bairo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 28-15430 del 23/12/1996;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 45 del 12/11/1997 la prima Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 26 del 23/06/2000 la seconda Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 17 del 21/06/2001 le "modificazioni" al P.R.G.C., ai sensi dei combinati disposti di cui all'ottavo e nono comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/01/2003, la terza Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 21/02/2003, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

**considerato** che al Comune di Bairo sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 787 abitanti (al 2001);
- superficie territoriale di 722 ettari, dei quali 427 in pianura e 295 in collina. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 80 ettari appartengono alla Classe II<sup>A</sup>; è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 84 ettari mentre 27 ettari sono destinati a vigneti;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Castellamonte*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla ex S.S. 565 (ora di interesse provinciale) e dalla S.P. n. 41 e 56;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - il suo territorio, attraversato dal torrente Malesina, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**rilevato** che il Comune di Bairo, con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modifiche cartografiche e normative:

1. individuazione di una specifica normativa per l'adeguamento funzionale degli edifici in area di "*manutenzione ambientale Aa*", consentendo così interventi di manutenzione ordinaria (*B.1*) e straordinaria (*B.2*), restauro e risanamento conservativo (*B.3*), ristrutturazione edilizia (*B.4*) e cambiamento di destinazione d'uso (*B.9*);
2. specificazione normativa relativa alle aree "*Rb*";
3. individuazione di un tratto di strada di collegamento tra l'area della scuola materna e la viabilità pubblica comunale, al fine di garantire un adeguato livello di accessibilità;
4. riclassificazione urbanistica in ambito "*Rb*" di un fabbricato e relativa area di pertinenza, localizzato lungo la S.P. n. 41, erroneamente classificato come appartenente ad "*area residenziale di antica formazione, di conservazione e di recupero*";
5. riduzione di un'area a servizi sita tra la strada comunale di Cassaggio e la S.P. n. 41, da mq. 1262,57 a 200 mq.; al fine di garantire la sicurezza stradale viene comunque individuata una "striscia" di servizi, avente profondità di mt. 3,00, per tutta la lunghezza del fronte strada;
6. individuazione di una nuova area a servizi, di mq. 1507,43 e riposizionamento dei rimanenti 1062,57 mq di cui sopra, in ambito limitrofo all'area cimiteriale per realizzazione di uno spazio attrezzato a parcheggio ed area a verde;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;

- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/04/2003;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 27/03/2003;

**dato atto** che, con separato provvedimento, viene proposta la seguente osservazione:

- con riferimento alla possibilità di trasformazione di aree "*manutenzione ambientale Aa*" ( ... *destinate ad attività agricole contigue agli abitati e costituenti la naturale cornice ambientale* ...), si rileva che:
  - le modifiche di destinazione d'uso possono essere attuate solo secondo le disposizioni stabilite dal comma 10 dell'art. 25 della L.R. n. 56/77;
  - eventuali ulteriori interventi edilizi, in particolare il *B.4* (ristrutturazione edilizia) possono essere consentiti solo se non si configura un incremento di capacità insediativa, non ammesso dal comma 7 dell'art. 17 L.R. n. 56/77;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare** ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Terza Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Bairo, adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 27/01/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene formulata l'osservazione riassunta in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Bairo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso